



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E CULTURE COMPARATE

Il giorno 28 novembre 2022, alle ore 10, su piattaforma Microsoft di Ateneo, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Letterature e Culture Comparete per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico

Sono presenti i proff. R. Mondola, G. Balirano, M. Barbato, D. Gagliardi, D. Izzo, V. Micillo, J. Oue, T. Pangrazi, V. Varriano.

Sono assenti giustificati i proff. Cannavacciuolo, G. Moretti.

1. Comunicazioni del coordinatore

Riguardo ai portatori d'interesse, il Coordinatore informa il CdS dell'incontro avuto il 24 ottobre, su piattaforma Microsoft di Ateneo, con la dottoressa Paola Gatto (ANPAL), Lisa Salzano (AITI), Federica Damiano (Sabato Pignatiello) e con la professoressa Davida Gavioli (Bowdoin College). L'incontro, a cui hanno partecipato anche le professoresse Izzo, Micillo e Varriano, è stata una proficua occasione per consolidare le relazioni con i portatori d'interesse selezionati e per avviare una serie di iniziative per il futuro, a partire dal ciclo di seminari che la dottoressa Gatto terrà con gli studenti iscritti al CdS. Il primo seminario, programmato per giovedì 15 dicembre, verterà sulle misure di politiche attive del lavoro (tirocini e apprendistato); a esso, faranno seguito altri 2 incontri, rispettivamente incentrati su piattaforme digitali e istituzionali di incrocio domanda e offerta di lavoro e sulle nuove figure professionali per laureati discipline umanistiche.

Il Coordinatore segnala che il verbale della riunione è stato pubblicato nella pagina del CdS, riempiendo un vuoto segnalato dalla Relazione della Commissione Paritetica 2021. Riguardo al tema dei portatori d'interesse, interviene la prof.ssa Varriano per comunicare l'intenzione di prendere

contatti con la Dirigente dell'Istituto "Nobel" di Torre del Greco per una eventuale entrata nel comitato di indirizzo del CDS.

Il Coordinatore informa poi dell'incontro avvenuto il 22 novembre, su piattaforma Microsoft di Ateneo, con gli studenti del CdS. L'incontro, a cui ha partecipato anche la prof.ssa Izzo, è servito sia per informarli del prossimo ciclo di incontri seminariali con la dottoressa Gatto (ANPAL), sia per iniziare ad affrontare il tema dell'elezione di un rappresentante degli studenti, la cui perdurante assenza rappresenta un problema a cui il CdS intende porre una soluzione.

2. Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Dopo le comunicazioni si passa al commento del Rapporto di Riesame Ciclico, inviato dal Coordinatore a tutti i membri del CdS in data 25 novembre.

Il primo aspetto che viene analizzato è quello relativo alle immatricolazioni, riguardo alle quali il Coordinatore comunica che i dati sono negativi in rapporto allo scorso anno, attestandosi alla data del 25 novembre a 41 iscritti: un numero sensibilmente inferiore ai 57 del 2021-22 (alla data del 25 novembre 2021). Nonostante l'andamento sia comune praticamente a tutti i corsi di ateneo, si avvia una discussione sulle motivazioni che hanno causato questa caduta nel CdS. Il Coordinatore non crede che l'ampliamento da 16 a 18 del numero di crediti di lingua necessari per l'accesso al CdLM – entrato in vigore nell' a.a 2022-23 e concepito, dopo l'approvazione della CPDS e del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, per favorire l'ingresso di studenti esterni con più solide competenze iniziali di lingua – sia la causa di questa riduzione, ma ritiene di dover proporre una riflessione sulla prova di ammissione, come scritto all'interno del Rapporto di Riesame. Sottolinea come quest'anno la modalità ibrida sia andata molto bene organizzativamente, ma il livello sia stato molto basso soprattutto per quanto riguarda le lingue orientali e la letteratura italiana, il che ha costretto ad abbassare i minimi di entrata, mentre le lingue occidentali si sono mosse sulla sufficienza. Interviene la prof.ssa Varriano per osservare che meno del 10% degli iscritti di CP si iscrivono a MCC, preferendo corsi magistrali al di fuori dell'Orientale, forse maggiormente attrattivi. Al riguardo, ricorda la necessità di modificare i titoli degli insegnamenti, soprattutto nelle lingue della magistrale. Interviene la prof.ssa Izzo per sottolineare che molti fattori esterni all'ateneo possono giocare un ruolo nel calo delle iscrizioni: fattori economici così come logistici. Riguardo al calo delle iscrizioni il prof. Balirano segnala che la diminuzione reale delle iscrizioni in ateneo non è limitata, ma potrebbe arrivare anche al 36%, mentre l'Università di Salerno – scelta anche da alcuni laureati triennali UNIOR – segnala un + 30%.

Interviene la prof.ssa Micillo per osservare che una delle richieste delle aziende e degli stakeholders nel tempo è sempre stata l'attivazione di mediazione con il cinese e per sottolineare che la prova di ammissione è pur sempre un ostacolo che altrove non trovano. A questa osservazione risponde la prof.ssa Varriano per ricordare che la prova è prevista in altri atenei italiani, mentre il prof. Balirano sottolinea come in altri atenei, come Salerno, ci siano due date per le prove di accesso. Interviene la prof.ssa Izzo per proporre l'idea di sostituire la prova di ammissione con un criterio diverso di ammissione, che tenga in conto la media del voto negli esami di lingua del triennio: una proposta potrebbe essere quella di ammettere laureati triennali con la media del 27 negli esami di lingua, mantenendo la prova di comprensione dell'italiano in contesti complessi ed eventualmente inserendo qualche domanda di tipo motivazionale. Al riguardo, interviene la prof.ssa Micillo, per ricordare che il CdS di MAA aveva come requisito in ingresso una lettera motivazionale. Riprende la parola la

prof.ssa Izzo per aggiungere che forse, per le lingue orientali, la media necessaria all'ammissione potrebbe anche essere leggermente inferiore e, inoltre, che per gli studenti provenienti da altri atenei si potrebbe inserire un colloquio (online) e/o uno scritto per chi proviene da altri atenei. Interviene il prof. Barbato, dell'opinione di intervenire sulla prova di accesso, magari semplificandola. La prof.ssa Micillo ricorda che la DAD ha aiutato fortemente le iscrizioni e forse si dovrebbe valutare l'opportunità di ampliare l'offerta a distanza, come richiesto dagli studenti. Il Coordinatore conclude questo discorso sottolineando che senza dubbio sul tema della prova il CdS dovrà continuare una attenta riflessione nel prossimo futuro, magari pensando a una eliminazione per quanto riguarda le lingue e mantenendo solo la prova di italiano e un colloquio motivazionale.

Si passa poi a commentare un altro tema citato nel Riesame, ovvero la proposta di attivare in un prossimo futuro un curriculum internazionale. Il Coordinatore interviene al riguardo per iniziare a riflettere sull'idea di sostituire il curriculum 3 (Europeo-Italianistico) presente attualmente all'interno del CdS con un curriculum italianistico interamente in lingua inglese. Interviene la prof.ssa Izzo per ricordare come la proposta di attivare un curriculum internazionale fu da lei portata avanti in passato ma fu bloccata per motivi esterni al CdS. Il prof. Balirano ritorna sul curriculum italianistico proposto, che ritiene potenzialmente in contrasto con MCS. La prof.ssa Izzo osserva che effettivamente il curriculum 3 – di gran lunga quello con il minor numero di iscritti – è oggi essenzialmente un ripiego per chi abbandona la lingua orientale a conclusione del percorso triennale ma considera la proposta 'internazionale' più interessante. La prof.ssa Varriano aggiunge che un curriculum italianistico in lingua inglese attirerebbe di meno studenti che vogliono imparare l'italiano, e che un eventuale doppio titolo sarebbe più attraente e utile. Il prof. Balirano considera interessante la proposta di un curriculum americanistico, anche se probabilmente sarebbe più consono per il CdS di MEA. Suggestisce intanto di inserire un insegnamento di L-ART/06 su cinema media e televisione, che a suo avviso potrebbe rappresentare un forte elemento di attrazione.

A conclusione di questo discorso, il Coordinatore sottolinea che su questo tema il CdS tornerà in un futuro prossimo, d'accordo con gli organi collegiali di Ateneo.

Il Coordinatore riprende la discussione del Rapporto di Riesame Ciclico, comunicando dati molto positivi per il CdS, confermati anche dai questionari di valutazione da lui somministrati ai laureati in Letterature e Culture Comparate 2019-2021 e agli attuali iscritti. Un unico punto realmente critico è quello della rappresentanza studentesca. Interviene la prof.ssa Micillo per proporre l'attribuzione di crediti per questa attività come incentivo; su quest'aspetto, però, il prof. Balirano ricorda che la Commissione Paritetica aveva a suo tempo ritenuto inattuabile una proposta analoga della CEV. Micillo ritiene che con una valutazione a posteriori dell'attività svolta, sulla base delle presenze nei consigli e senza nessun elemento di tipo politico si potrebbe attuare.

Riguardo ai seminari professionalizzanti, la prof.ssa Gagliardi interviene per lamentare che nel primo semestre dell'a.a. 2022-23 hanno avuto scarsissima affluenza, nonostante l'impegno organizzativo, accennando alla possibilità di eliminarli. Interviene la prof.ssa Varriano per ricordare che la CEV aveva sottolineato nel 2019 la mancanza di percorsi espliciti per l'acquisizione di competenze professionali e quindi, se fossero eliminati, dovrebbero essere sostituiti con insegnamenti specifici; aggiunge inoltre che in principio era previsto un inserimento in ESSE3 legato all'offerta, che al momento non sembra avvenuto e che l'obbligo, anche se non inserito in scheda SUA, è però indicato nel regolamento del CdS. Interviene la prof.ssa Micillo suggerendo di farli online e chiedendo di sceglierli all'inizio di anno o al momento della compilazione piano di studi, il che permetterebbe di distribuire meglio gli studenti; inoltre invita a prevedere un breve abstract per spiegare meglio i contenuti delle lezioni e di attirare più iscritti aprendo ad altri cds. Il Coordinatore ricorda che ci sono

stati pochi casi in cui ha concesso una deroga all'obbligatorietà dei seminari professionalizzanti, motivata dall'interesse reale dimostrato dagli studenti. Interviene il prof. Barbato per affermare che l'obbligo non va incontro alla libertà di scelta degli studenti, e che attualmente lo sforzo organizzativo non corrisponde alla risposta, per cui sarebbe meglio aprire ad altri CdS. La prof.ssa Micillo ritiene che l'apertura all'esterno sia possibile, dando la preferenza agli iscritti del nostro CdS, e suggerisce di compattare in due-tre giorni per favorire l'affluenza. La prof.ssa Varriano obietta che è difficile organizzativamente sia per i docenti che per gli studenti. Barbato fa notare inoltre che il seminario appare nel suo registro, ma la prof.ssa Gagliardi non lo ritrova. Il Coordinatore si impegna a chiarire il problema con il Polo, almeno per garantire a chi coordina l'attività un riscontro ufficiale. Sull'obbligatorietà dei seminari professionalizzanti, che al momento risulta dal regolamento, il Coordinatore suggerisce di valutarla nel prossimo futuro e ripensarla eventualmente al termine delle iscrizioni.

Non essendoci altro da discutere, il Consiglio approva unanimemente il Rapporto di Riesame Ciclico.

Napoli, 28 novembre 2022

F.to Prof.ssa Valeria Micillo

Segretaria verbalizzante

F.to Prof. Roberto Mondola

Coordinatore del Corso di Laurea